



*Ministero dei beni  
e delle attività culturali  
e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA  
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

*Prot.* MBAC-SABAP-LIG .22.85.....

*Cl.* .....34.19.04/114.5.....

*Allegati*.....11.....

**OGGETTO:** **Comune di Genova (GE)** – Adozione del Progetto Urbanistico Operativo (PUO) relativo al distretto di trasformazione n. 28 – ex Ospedale di Quarto – del vigente PUC ai sensi dell’art.51 della Legge Urbanistica Regionale n.36/1997 e s.m. e i.

**Parere di massima ai sensi del art 52. L.R. 36/1997 - riscontro a nota del Comune di Genova 376715 del 03/11/2017 (e 15893 del 16/01/2018)**

**Visto** il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria del 24/10/2013 prot. 0031094, emesso nell’ambito del procedimento di approvazione dell’Accordo di Programma e contestuale variante al PUC, che ha subordinato la trasformazione dell’ex Ospedale di Quarto alla predisposizione di un Progetto Unitario attraverso la cui previsione progettuale fosse garantito il mantenimento delle caratteristiche di unitarietà del complesso, il mantenimento del parco esistente senza alcuna compromissione legata ai parcheggi, la conservazione degli edifici sottoposti a tutela;

**Visto** il parere di questa Soprintendenza del 15/07/2016 prot. 17438 relativo al Progetto Unitario presentato dal Comune di Genova, in cui si esprimeva un parere favorevole evidenziando una serie di criticità che avrebbero dovuto essere risolte nel successivo sviluppo dei singoli PUO previsti per i singoli settori di interventi;

**Visto** il parere di questa Soprintendenza del 11/04/2017 prot.8775 relativo alla rimodulazione delle prescrizioni contenute nel DDR 21/12/2006, in cui si ribadivano nuovamente le stesse criticità già evidenziate nei pareri sopra citati;

**Vista** la richiesta di parere ai sensi dell’art. 146 qui pervenuta il 07/11/2017 ed assunta a prot. con il n. 27161 del 08/11/2017 e le esemplificazioni progettuali in esso contenute;

**Considerato** che l’Ex Ospedale Psichiatrico di Quarto risulta sottoposto a vincolo ai sensi della Parte II del Codice per effetto del DDR. 21/12/2006 per il suo interesse storico artistico;

**Considerato** che il complesso immobiliare è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, per effetto del Decreto Ministeriale 11 dicembre 1954 “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera fino a quota 100, che dal torrente Nervi va al torrente Sturla, sita nell’ambito del comune di Genova Quarto e Quinto*” per ‘*l’armoniosa combinazione della vegetazione con il vario andamento del terreno, che dà luogo ad un complesso di quadri naturali visibili dal mare, dalla via Aurelia e dalle altre strade*’;

**Considerato** inoltre che l’area ricade in un ambito di interesse paesaggistico ai sensi dell’art. 142 lettera c);

*Genova, 29/11/2018*

*A*

Comune di Genova  
Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti  
Via di Francia 1  
16149 Genova  
PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

Anticipato via mail:  
[direzioneurbanisticasue@comune.genova.it](mailto:direzioneurbanisticasue@comune.genova.it)



**Esaminata** la documentazione trasmessa, si segnala che le criticità evidenziate nel parere al PU non sono state risolte nello sviluppo del PUO in oggetto, in particolare:

Vecchio istituto (settori 1 e 2)

- l'incremento delle superfici con l'aggiunta di soppalchi interni non appare valutabile a questo livello di progettazione, ma solleva notevoli perplessità per l'impatto sulla struttura storica e la lettura degli spazi interni;

- per le stesse ragioni si ritiene non praticabile e non valutabile la scelta di modificare i porticati di collegamento e la proposta di inserire logge vetrate o serre;

Nuove costruzioni (settore 3)

- le criticità evidenziate da questo ufficio, con la nota più sopra citata, rispetto alla nuova edificazione residenziale non appaiono risolte in quanto i manufatti progettati, pur non emergendo rispetto alla quota del piazzale antistante il vecchio istituto, ad esclusione dei corpi scala, vanno comunque ad incidere negativamente sul rapporto tra l'edificio monumentale e il verde ad esso connesso e che ne costituisce parte integrante come verde di cintura e protezione;

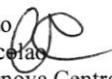
- si ritiene inoltre che la nuova edificazione non debba consumare altro territorio e debba al contrario andare ad occupare solo il sedime della palazzina C e degli altri corpi aggiunti, mentre, nella soluzione proposta, lo sviluppo planimetrico e altimetrico dei nuovi corpi determinerebbe ingenti scavi e un notevole impatto paesaggistico e una riduzione di un polmone verde, ormai residuale, in una zona altamente edificata;

Accessibilità

- appare piuttosto critica la realizzazione dell'anello stradale ed in particolare l'abbattimento delle alberature in corrispondenza del complesso scolastico Marco Polo e ci riserva di valutarle più precisamente in sede di parere sul progetto definitivo;

Si ricorda infine che, configurandosi il presente progetto come PUO e quindi come strumento di livello urbanistico, i singoli progetti definitivi dovranno essere oggetto di specifica autorizzazione da parte di questa Soprintendenza per quanto riguarda gli immobili sottoposti a tutela monumentale, nonché al prescritto parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146.

 **IL SOPRINTENDENTE**  
*Vincenzo Tiné*

Il Responsabile del Procedimento   
Funzionario Architetto Carla Arcolao  
GE.CENTROEST - 07. Area Genova Centro-Est  
E-mail: [carla.arcolao@beniculturali.it](mailto:carla.arcolao@beniculturali.it)



Il Responsabile dell'Area Paesaggio  
Funzionario Architetto Caterina Gardella  
E-mail: [caterina.gardella@beniculturali.it](mailto:caterina.gardella@beniculturali.it)